

GRUPPO CONSLIARE "CENTROSINISTRA PIU' AVANTI INSIEME"

CONSIGLIO COMUNALE DI PORTOGRUARO VE

Al Sig. Presidente del
Consiglio Comunale di
Portogruaro Ve

e p.c. Al Sig. Sindaco
del Comune di Portogruaro

Ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari

INTERROGAZIONE: situazione organica e gestionale del Comune di Portogruaro; nota delle OOSS dd. 20/02/2017 riportanti disfunzioni e carenze organizzative

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo consiliare "Centro Sinistra più Avanti Insieme", ai sensi del regolamento Comunale presentano l'interrogazione di cui all'oggetto, a risposta scritta.

PREMESSO

- che con **Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 9.8.2016** la Giunta Comunale ha provveduto ad una nuova ricognizione della dotazione organica e ad una modifica delle attribuzioni e competenze dei dirigenti;
- che a seguito di tale deliberazione il gruppo consiliare "Centro Sinistra più Avanti Insieme" ha presentato in data **9.9.2016 una interrogazione** nella quale venivano indicati riferimenti legislativi e obiettivi che un qualsiasi processo di modifica organizzativa doveva avere come presupposti tra cui:
 - gli obiettivi programmatici dell'Ente e gli strumenti di programmazione interna;
 - l'analisi sullo stato e sulla qualità delle prestazioni dei servizi;
 - gli indirizzi e gli obiettivi specifici di miglioramento ;
- che la suddetta interrogazione voleva porre l'attenzione in modo costruttivo sull'importanza di un procedimento di riordino delle competenze, soprattutto nella fase attuale di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, ed a tal fine poneva una serie articolata di domande circa i seguenti aspetti:
 - ambiti gestionali organizzativi ritenuti di particolare rilevanza nei prossimi anni anche in relazione al Programma di Mandato e al Dup (Documento Unico di Programmazione);
 - processi di esternalizzazione previsti;
 - criteri organizzativi individuati;
 - previsioni di integrazione e di coordinamento funzionali;
 - il nesso logico nello scorporo di funzioni nel quadro del coordinamento gestionale tra funzioni;

PRESO ATTO

- che nella risposta data alla suddetta interrogazione, la Sindaco – in sintesi - ha affermato che :
 - l'Ente deve tener conto delle minor risorse che lo Stato centrale trasferisce ai Comuni;
 - il quadro delineato con la deliberazione 120/2016 può essere soggetto a perfezionamenti ed adeguamenti in ragione delle mutate e mutabili situazioni;
 - le competenze sono state attribuite per prevalenza cercando di arrivare a pesature di competenza;
 - il coordinamento dei servizi e la gestione del personale rientra nelle specifiche competenze della dirigenza, al pari di eventuali trasferimenti del personale;

- eventuali esternalizzazioni sarebbero state valutate dall'Amministrazione Comunale successivamente;
- gli atti generali e programmatici dell'Ente se necessario saranno adeguati nelle forme e nei tempi congrui;

ATTESO

che la risposta è stata valutata dal Gruppo Consiliare "*Centrosinistra Più Avanti Insieme*" parziale e comunque carente di una visione organizzativa e gestionale complessiva, e per ciò stesso non soddisfacente;

VISTA

la **nota della RSU aziendale** e delle organizzazioni sindacali zonali, **del 19.9.2016** con la quale, in relazione alla **delibera n. 120/2016**, si poneva una serie di interrogativi precisi e dettagliati e comunque venivano segnalate:

- la necessità di superare le demotivazioni esistenti tra il personale;
- la necessità di una maggiore attenzione alla gestione delle risorse umane da parte dell'Amministrazione Comunale;
- una precisa richiesta di ascolto e coinvolgimento dei dipendenti sui criteri di organizzazione dell'Ente;

PRESO ATTO

della **Delibera della Giunta Comunale n. 192 del 29.11.2016**, riguardante il programma triennale di fabbisogno del personale;

ACCERTATO

che taluni adeguamenti prospettati - di fatto - non sono stati posti in essere e che gli aspetti di disfunzione e disorganizzazione appaiono accentuati proprio in carenza di una visione collegata ai programmi ed agli obiettivi dell'Ente così come riportato dalla **nota della RSU aziendale e delle organizzazioni sindacali zonali di data 20.2.2017**, inviata anche ai Capigruppo Consiliari, con la quale sono state nuovamente avanzate proposte e precise richieste, a fronte di una situazione complessiva caratterizzata da consistenti criticità organizzative evidenziate nella stessa nota:

- carenza strutturale e di organizzazione degli uffici e servizi comunali;
- assenza di precise direttive;
- situazione di disagio nell'esecuzione del lavoro giornaliero;
- tempi lunghi e non programmati per la sostituzione del personale;
- abuso nell'utilizzo dei voucher;
- carenze sul piano organizzativo e del coordinamento e di procedure ben delineate;
- mancanza di piani di lavoro e di gestione delle urgenze;

VISTE

- la Delibera della Giunta Comunale n. 30 del 21.2.2017 con la quale, stante la vacanza del posto di dirigente dell'area economico finanziaria, è stata prorogata l'attività di una consulenza professionale presso l'area medesima fino al 31.7.2017;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 35 del 27.2.2017 con la quale, valutata l'esperienza professionale presso altro comparto con funzioni di programmazione e controllo si è avviato il procedimento di trasferimento diretto di un dirigente dell'ULSS n. 4, ritenuto idoneo a ricoprire l'incarico di Ragioniere capo - dirigente presso l'area economico finanziaria del Comune;

PRESO ATTO

che a fronte di tale valutazione è stata comunque prevista una fase propedeutica al fine, come si legge in delibera, di verificare la "reciproca soddisfazione" del Dirigente trasferito e dell'Amministrazione sino al 30.9.2017, considerando tale periodo come "esplorativo" e propedeutico alla conclusione del procedimento;

DATO ATTO

che, nonostante sia stato affidato tale incarico dirigenziale, con i costi, gli impegni e con le responsabilità conseguenti, l'Amministrazione comunale ha ritenuto ugualmente di mantenere l'incarico di consulenza finanziaria dirigenziale, conferita con sopraccitata deliberazione n. 30 appena due giorni prima del trasferimento del nuovo dirigente trasferito dall'ULSS n. 4;

che la succitata soluzione inerente alla copertura di un posto così delicato e rilevante per gli aspetti soprattutto economico-finanziari, frutto di mancata programmazione e di carenze nella valutazione di tutti gli aspetti organizzativi e gestionali, ha generato sovrapposizione di competenze e di risorse impegnate;

che l'assenza di una seria politica programmatica, gestionale ed organizzativa crea evidenti disagi interni alla struttura, ma soprattutto non permette di fornire servizi adeguati ai cittadini;

VISTA

la notizia apparsa sulla stampa della prossima approvazione da parte del governo di un Decreto Legge che sbloccherà il turn-over dei Comuni e ciò in coerenza con il riavvio delle assunzioni deciso, in via sperimentale, per le Regioni e le Città Metropolitane;

DATO ATTO

che, nonostante l'accelerazione data nell'approvazione del Bilancio di Previsione, pur in assenza di precise ed importanti scelte programmatiche, a distanza di tre mesi non è stato ancora approvato il PEG strumento indispensabile per dare concretezza gestionale ai programmi dell'Ente;

TUTTO CIÒ PREMESSO

i sottoscritti **consiglieri comunali del gruppo consiliare "Centrosinistra Più Avanti Insieme"** ai sensi dell'art.33 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentano interrogazione a risposta scritta per conoscere:

- Quali siano le valutazioni e le priorità occupazionali che intende individuare il Comune, in relazione agli obiettivi programmatici futuri, al fine di predisporre - per tempo - un piano da attuarsi non appena il turn-over verrà sbloccato;
- Quali siano gli indirizzi forniti dalla Giunta per la predisposizione del PEG e quali sono i tempi per la sua approvazione;
- Quali siano gli adeguati atti gestionali ed organizzativi messi o da mettere in campo a fronte delle carenze organizzative evidenziate anche dalle Organizzazioni Sindacali;
- Quali siano i motivi che impediscono una riorganizzazione finalizzata a dotare alcune strutture - attualmente prive - del responsabile del servizio, figura evidentemente indispensabile dal punto di vista del coordinamento gestionale ed organizzativo;
- Quali siano le motivazioni che hanno impedito di razionalizzare le procedure amministrative, tra cui firme e gestione digitale degli atti nonché piani di lavoro;
- Quale sia stata la spesa annuale 2016 relativa all'utilizzo dei voucher;
- Quale sia stata la programmazione e l'assegnazione prevista, in base ai carichi di lavoro delle strutture, utilizzata per il personale impiegato con i voucher;
- Perché in alcuni settori i dipendenti con voucher abbiano visto reiterata la loro presenza in servizio, snaturando così il carattere di occasionalità e temporaneità nell'utilizzo di questa forma di lavoro;
- Quali siano le motivazioni che hanno portato contemporaneamente a prevedere, nell'ambito della stessa struttura economico-finanziaria, un professionista consulente in presenza di un dirigente titolare e se ciò non si debba considerare come una vera e propria indebita sovrapposizione di risorse;
- Quali siano le scelte previste per dare supporto ad uffici e servizi che attualmente si fanno carico dell'utenza di altri Comuni, ed in particolare ai settori che hanno una utenza vulnerabile e complessa?

- Quali siano gli ambiti funzionali individuati per la esternalizzazione dei servizi così come ampiamente sollecitata dalla Giunta e dal Sindaco;
- Se esistano sistematici incontri tra la Giunta e le Aree e se esista ed in quale misura il coinvolgimento interno alle strutture, ed il confronto con i Dirigenti e responsabili dei servizi;
- Quale sia la procedura adottata per la valutazione dell'attività svolta dal personale ai fini dell'attribuzione degli istituti contrattuali incentivanti.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

f.to Marco TRENZI
f.to Irina DRIGO
f.to Vittoria PIZZOLITTO
f.to Roberto ZANIN

Portogruaro, 18 marzo 2017